

# UNIONCAMERE, SI STUDIA LA LOGISTICA

*Con il progetto Sulpiter l'associazione, con partner esteri ha identificato le migliori pratiche internazionali nel campo della distribuzione urbana delle merci*

Scarsa disponibilità di zone d'interscambio merci, esigenza di un quadro normativo calato sui territori. Sono alcuni dei risultati cui è arrivato, a livello transnazionale, il progetto SULPITER finanziato al primo bando del programma di cooperazione territoriale Interreg Central Europe – coordinato dall'Istituto sui trasporti e la logistica (Bologna). Nell'ambito del progetto, che mira a identificare una metodologia comune della logistica applicabile in diversi contesti e ha visto partecipare sette realtà europee come le città di Bologna, Brescia, Budapest, Maribor, Poznan, Rijeka e Stoccarda, [Unioncamere del Veneto](#) ha identificato le migliori pratiche internazionali nel campo della distribuzione urbana delle merci. Tra le attività svolte, [Unioncamere Veneto](#) ha coordinato la redazione di uno studio internazionale (scaricabile al link) che compara l'impatto delle politiche e delle problematiche di city logistics nelle città

partner utilizzate come casi studio. L'analisi documenta quantitativamente gli impatti delle scelte assunte e fornisce una comparazione complessiva identificando punti di forza e debolezza. «Il progetto SULPITER e la metodologia identificata si configurano come uno strumento innovativo in quanto affrontano per la prima volta l'argomento della pianificazione della distribuzione urbana delle merci in modo trasversale con il pieno coinvolgimento di tutti gli attori in gioco – commenta [Mario Pozza](#), presidente Unioncamere del Veneto-Europortello –. Viene superato il metodo di pianificazione classico dove il soggetto pianificatore, pur a seguito di indagini e ricognizione del territorio, impone le proprie scelte in modo verticale. Viene invece proposto un metodo partecipativo dove ogni azienda e categoria viene coinvolta per definire la scelta complessiva basata sulle indicazioni di chi veramente lavora nel territorio.



[Mario Pozza](#)

